

E ieri altre otto vittime, un monito a non abbassare la soglia di guardia

Aveva 68 anni la paziente più giovane e 95 quella più anziana. 130 i nuovi contagi

PIACENZA

● Per la seconda volta nel giro di pochi giorni Piacenza tocca il picco di otto vittime in ventiquattro ore. E bisogna aggrapparsi alla speranza di vedere scendere il numero dei

morti a partire dalle prossime due settimane, come sostiene Luca Baldino, manager dell'Ausl. Piacenza ha un numero di positivi altissimo, e per quanto scendano, chi è colpito ed è fragile, per età o per altre patologie, rischia molto. Le età delle ultime vittime del virus partono da 68 anni e arrivano a 95, in entrambi questi casi si tratta di donne. I nuovi positivi sono invece 130, con 59 casi sintomatici.

In generale si conferma la tendenza piacentina, rilevata anche dall'Ausl, a un numero di casi sintomatici inferiore rispetto a quelli asintomatici, in contro tendenza con quanto si osserva invece a livello nazionale.

I numeri delle terapie intensive sono stabili, sui 13-14 mediamente, ma ieri erano saliti a 15 e fra l'altro Piacenza ha accolto negli ultimi giorni alcuni pazienti anche da Reg-

gio Emilia in terapia intensiva. «Restituiremo quanto abbiamo a nostra volta avuto nella prima ondata», dice Baldino, peraltro la nostra nuova terapia intensiva ha ben 55 posti letto, frutto di un'azione molto previdente svolta questa estate.

In regione

La curva scende anche il Emilia Romagna, con 1.471 positivi in più rispetto a ieri, di cui 712 asintomatici. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti è dell'8,7%. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 46,7 anni. I decessi sono stati 52. Questi i casi di positività sul territorio dall'inizio dell'epidemia: 12.593 a Piacenza (+130 rispetto a ieri, di cui 59 sintomatici), 10.530 a Parma

(+137, di cui 111 sintomatici), 17.801 a Reggio Emilia (+199 di cui 101 sintomatici), a 22.800 Modena (+352, di cui 231 sintomatici), 24.188 a Bologna (+136, di cui 48 sintomatici), 3.562 casi a Imola (+36, di cui 10 sintomatici), 6.117 a Ferrara (+81, di cui 16 sintomatici), 8.201 a Ravenna (+141, di cui 46 sintomatici), 4.588 a Forlì (+50, di cui 27 sintomatici), 4.020 a Cesena (+88, di cui 62 sintomatici) e 10.141 a Rimini (+121, di cui 48 sintomatici).

I 52 nuovi decessi sono distribuiti così: 8 in provincia di Piacenza (5 donne - di 68, 69, 86, 87 e 95 anni - e 3 uomini, di 76, 88 e 91 anni); 5 in quella di Parma (una donna di 93 anni e 4 uomini rispettivamente di 67, 71, 72 e 83 anni); 2 in quella di

Reggio Emilia (una donna di 96 anni e un uomo di 70); 8 in quella di Modena (4 donne, rispettivamente di 79, 81, 92 e 99 anni, e 4 uomini di 81, 84, 91 e 95 anni); 9 nel ferrarese (6 donne rispettivamente di 58, 83, 90, 97 e due di 99 anni; 3 uomini di 37, 74 e 90 anni); 14 a Ravenna (8 donne di cui due di 80 anni, 2 di 88, 1 di 89, 1 di 90, 1 di 91 e una di 93; 6 uomini rispettivamente di 57, 66, 80, 83, 84 e 86 anni); 3 in provincia di Forlì-Cesena (una donna di 77 anni e due uomini di 71 e 64); 3 nel riminese (2 donne - rispettivamente di 87 e 96 anni - e un uomo di 95 anni). Nessun decesso nella provincia di Bologna. In totale, dall'inizio dell'epidemia i decessi in regione sono stati 5.805. **rc**